



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 1972 DEL 10/10/2022

OGGETTO: DP n. 245 del 07.10.2022 - Legge 142/2022 SMART WORKING presso la Provincia di Benevento nelle more dell'approvazione del PIAO - Approvazione SCHEMA AVVISO PUBBLICO e relativo disciplinare per il lavoro agile all'interno della Provincia di Benevento – Regime transitorio in attesa dell'approvazione del PIAO.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che:

- La legge delega 7 agosto 2015, n. 124, sulla riorganizzazione della pubblica amministrazione, ha individuato specifiche misure per consentire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, tra cui quelle per l'attuazione del telelavoro e la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento dell'attività lavorativa;
- La materia del telelavoro e quella del lavoro agile è stata oggetto di specifica attenzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica con la pubblicazione della legge n. 81/2017;
- L'emergenza sanitaria del 2020 e la necessità di limitare i contatti personali hanno determinato la necessità di limitare il più possibile la prestazione lavorativa in presenza, ricorrendo anche ad un massiccio utilizzo del lavoro agile, seppur in modalità semplificate rispetto a quelle di cui alla legge n. 81/2017;
- l'art. 87 del D.L. n. 18/2020 ha qualificato il lavoro agile quale una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni (fino alla cessazione dello stato di emergenza);
- l'art. 263 del D.L. n.34/2020 ha disciplinato il passaggio dalla modalità del lavoro agile in fase emergenziale a quella ordinaria, da attuare mediante il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) a termini dell'art. 14 della legge n. 124/2015;
- il medesimo art. 263 così come modificato dall'art. 11-bis del D.L. n. 52/2021, ha stabilito che il lavoro agile, in presenza del POLA, si applica ad almeno il 15 per cento dei dipendenti, e in assenza di tale strumento organizzativo, si applica ugualmente alla stessa percentuale di dipendenti che lo richiedano;
- a decorrere dal 15/10/2021, il lavoro agile non è più modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, salvo che per i "lavoratori fragili" per i quali si applica la disciplina di cui

all'art. 26 commi 2 e 2bis del DL 18/2020 come modificati dal D.L. 115/2022 - convertito dalla L.142 del 21.09.2022;

- l'art. 23 bis del decreto legge 115/2022, introdotto in sede di conversione, modificando i commi 1-ter e 2 dell'art. 10 del D.L. 24/2022, convertito con modificazioni, dalla Legge 52/2022, ha previsto, tra l'altro, la proroga fino al 31 dicembre 2022 delle misure in materia di lavoro agile per i soggetti di cui all'art. 26, comma 2-bis, del D.L. 18/2020, che hanno stabilito per i lavoratori fragili, il diritto a rendere di norma la prestazione lavorativa in modalità agile;

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. 2221 del 23.11.2021 la Provincia di Benevento ha approvato il disciplinare per il lavoro agile nel periodo transitorio in attesa dell'approvazione del PIAO;
- in data 13.09.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e che il PIAO sarà redatto e approvato entro e non oltre 120 giorni dalla approvazione del bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 245 del 07.10.2022 è stato dato atto di indirizzo allo scrivente Responsabile di Servizio finalizzato ad attivare tutte le procedure propedeutiche ad autorizzare il regime di lavoro agile per i dipendenti della Provincia di Benevento;
- nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), l'accesso a tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa può essere autorizzato, da ciascun Dirigente per il personale di riferimento e dal Segretario Generale per le figure dirigenziali, nel rispetto delle seguenti condizioni e atti di organizzazione e programmazione:
 1. lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi resi all'Ente a favore degli utenti;
 2. il Dirigente deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo comunque essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
 3. non vi sia lavoro arretrato o accumulato nel servizio in cui opera ordinariamente il dipendente, ovvero, nel caso vi fosse, venga allegato all'accordo individuale un piano di smaltimento dell'arretrato.

TENUTO CONTO CHE:

- Il regime del lavoro agile viene sempre autorizzato dal Dirigente per i lavoratori che si trovino nelle seguenti condizioni personali e/o familiari:
 - **Lavoratori fragili:** soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico- legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- ***dipendenti con figli in condizioni di disabilità** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica (da allegare in copia alla richiesta);*
- ***Lavoratori padri e lavoratrici madri con figli minorenni conviventi di età non superiore ai 14 anni**, a condizione di mancato godimento del lavoro agile da parte dell'altro genitore;*
- Nelle more di approvazione del PIAO, il regime del lavoro agile potrà essere concesso, in tutti gli altri casi, con apposita istanza del dipendente al proprio dirigente, e potrà essere autorizzato nei limiti del 15% del personale in servizio presso la Provincia, a seguito di pubblicazione di apposito avviso informativo da parte del servizio gestione giuridica del personale;
- Qualora il numero delle istanze di lavoro agile di cui al punto precedente fosse superiore al 15% dei dipendenti in servizio presso l'Ente (arrotondato all'unità superiore), nel rispetto del principio di rotazione, viene data priorità alle seguenti categorie:
 - ***Dipendenti con familiari** (coniuge, partner di un'unione civile, convivente stabile more uxorio, genitori anche se non conviventi, figli anche se non conviventi e anche maggiori di età) per i quali il dipendente usufruisca dei permessi di cui all'art. 3 comma 3 legge 104/92 (da allegare in copia alla richiesta);*
 - ***Dipendenti con familiari** (coniuge, partner di un'unione civile, convivente stabile more uxorio, genitori anche se non conviventi, figli anche se non conviventi e anche maggiori di età) affetti da patologie che ne compromettono l'autonomia, documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica (da allegare in copia alla richiesta);*
 - ***Lavoratrici in gravidanza;***
 - ***Lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità** previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*
 - ***Distanza della residenza o domicilio dal luogo di lavoro superiore a 30 km.***

RILEVATA la necessità di proseguire, a titolo sperimentale e fino al 31.01.2023, l'applicazione del “lavoro agile” all'interno della Provincia di Benevento nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi da definirsi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

RITENUTO doversi approvare il disciplinare **come da allegato alla presente deliberazione;**

DATO ATTO CHE il presente atto, in uno con l'allegato disciplinare, verrà inviato alle organizzazioni sindacali territoriali e RSU;

VISTI:

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Provinciale;

- il Regolamento di Contabilità;
- le Deliberazioni del CP n. 17 del 13.09.2022 di approvazione definitiva del DUP 2022/2024 e la n. 18 del 13.09.2022 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2022 e triennale 2022/2024;
- la Delibera Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 di approvazione del Piano della Performance (provvisorio) 2022 e assegnazione PEG e obiettivi per l'anno 2022;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

ACCERTATO, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento provinciale dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio.

D E T E R M I N A

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di approvare**, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi allo smart working da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - il Disciplinare per l'applicazione dello smart working all'interno della Provincia di Benevento (allegato al presente atto **sub 1**);
 - lo schema di avviso pubblico rivolto al personale dipendente della Provincia di Benevento interessato allo svolgimento del regime di lavoro in smart working (allegato al presente atto **sub 2**);
 - modello istanza di partecipazione (allegato **sub A all'avviso**);
 - schema di accordo per lo svolgimento dello smart working (allegato **sub B all'avviso**);
- 2) **di specificare** che detto procedimento è assunto a livello sperimentale e che, al mutare delle esigenze organizzative o al verificare della relativa non corrispondenza all'efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, lo stesso potrà essere modificato e/o revocato;
- 3) **di dare atto che** la presente disciplina cesserà di avere efficacia con l'approvazione del PIAO contenente il POLA;
- 4) **Di Dare Atto** che il presente provvedimento sarà assoggettato alle procedure finalizzate all'assolvimento degli obblighi in tema di trasparenza e di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013
 - ✓ **Di Attestare** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art.147-bis, D.Lgs.n.267/2000);
- 5) **di inviare** il presente atto, in uno con l'allegato disciplinare alle organizzazioni sindacali territoriali e RSU.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

